




Protestanti in Sabina

Bollettino della Chiesa valdese di Forano

Via del Passeggio 8 – 02044 Forano (RI)

Culto evangelico: domenica, ore 11.00

Contatti: Pastore Emanuele Fiume • tel. 340 302 4128

efiume@chiesavaldese.org • www.forano.chiesavaldese.org •  chiesavaldeseforano

Anno IV numero 3, Marzo 2024

IO NON CREDO ... nella morte!

E quelli ... non ci credettero. (Marco 16,11)

I discepoli non credettero. Dobbiamo sempre partire da qui. Non credettero perché erano immersi nella cultura e nel culto della morte di Gesù. Avrebbero fatto come le sorelle del rivoluzionario francese Jean-Paul Marat, che dopo la morte del fratello trasformarono la sua casa in un museo dei ricordi e lì ricevevano amici e ammiratori del grande rivoluzionario? O avrebbero mantenuto una memoria insistita e formativa (“ripercorriamo le orme del Maestro e seguiamo i suoi insegnamenti...”) ? Oppure ancora avrebbero compreso che le idee di Gesù, la concezione di Dio come Padre e l’insegnamento dell’amore per il prossimo, non erano morte con lui? Tutto questo si può fare anche con un Gesù morto e non risorto. Tutto questo si può fare dentro la cerchia dei discepoli, all’interno del gruppo di quelli che amano Gesù e che sono affascinati dalla sua figura e dalla sua parola. Insomma, solitamente è dentro la chiesa che Gesù non è creduto risorto, che non lo si crede vivente, ma gli si rende un culto alla memoria, si lodano i suoi insegnamenti e ci si considera i prolungamenti ideali della sua vita (Gesù è vivo e lotta insieme a noi! Ma così la sua vita dipenderebbe dalla nostra voglia di lottare). Tutto questo non è fede.

Non è fede. È culto dei morti e cultura della morte. Da questo culto di morte noi dobbiamo essere liberati. Liberati dall’essere portatori delle belle parole di un Messia morto, liberati dal pensare a Dio suo Padre soltanto in relazione alla

morte: “Dov’era Dio quando lui o lei moriva?” Perché oggi Dio è identificato con la morte e non con la vita e tanti pensano a Dio soltanto in relazione alla morte. Da tutta questa morte, dalla fede nel sepolcro pieno di morte, noi dobbiamo essere liberati. La fede nel Cristo risorto vuol dire “ateismo” verso i sepolcri pieni, ateismo verso il culto e la divinizzazione della morte (anche con il riferirla a Dio). Vuol dire dubbio, contestazione, accusa contro il culto e la cultura della morte. “Perché cercate il Vivente tra i morti?” (Luca 24,5). Che cosa risponderemmo noi, oggi, a questa domanda degli angeli?



La sfida di oggi è soltanto una. Lasciare che la buona notizia di Gesù che vive ci faccia dubitare. Sì, hai letto bene. Ci faccia dubitare. Ci faccia dubitare dell’onnipotenza della morte. Del mondo di morte. Dei vivi che sono già morti. Della morte tra i rapporti umani. Della morte della speranza. Dell’evidenza della morte e della cultura della morte. Della morte dentro di noi. Della morte dentro la chiesa. Di tutti i rimpianti: “Una volta era diverso, una volta avrei potuto...”. Su tutto questo la parola “Gesù Cristo vive!” ha l’autorità e la potenza per cambiare la nostra vita vecchia in vita nuova. “Gesù Cristo

vive!” è il punto di domanda del Vangelo di Dio sulla morte e su tutte le morti di questo mondo.

La morte è messa in crisi. Dio ha un’altra soluzione per noi, e ce la comunica. “Gesù Cristo vive!” E con questo Vangelo noi abbiamo la libertà di dichiararci “atei” nei confronti della Morte onnipotente.

(Pastore Emanuele Fiume)

Questo mese:

Culti della Settimana Santa

Giovedì 28 marzo, ore 18,30:

**Culto di Santa Cena.
Canta la nostra corale!**

Venerdì 29 marzo, ore 18,30:

Culto del Venerdì Santo.

Domenica 31 marzo ore 11,00:

Culto di Pasqua con Santa Cena.



Unione Femminile

Durante l'assemblea dell'11 febbraio un gruppo di sorelle ha deciso di ricostituire l'**Unione femminile**. Appuntamento **tutti i venerdì (escluso venerdì 29 marzo) alle ore 16.00.**

Studio biblico:

Tutti i giovedì alle ore 17.00 escluso giovedì 28 marzo.

Stiamo studiando il **capitolo 5 del Vangelo di Matteo.**

Gruppo di lettura teologica "Dietrich Bonhoeffer"

Venerdì 8 e venerdì 22 Marzo ore 21.00.

Cena insieme alle ore 20.00, **previa prenotazione presso il pastore (tel. 3403024128).** Continuiamo la discussione sulle tematiche aperte dalla lettura dell'epistolario tra Giovanni Calvino e il cardinale Sadoletto.

Corale

**Tutti i giovedì alle ore 18,00
Ci prepariamo per il culto del
Giovedì santo.**

Per chi va a piedi:

Hai difficoltà a venire al culto la domenica mattina? Hai bisogno di un passaggio? Cerchi qualcuno che ti possa accompagnare? Dillo al pastore!

*Quando hai fatto un voto a Dio,
non indugiare ad adempierlo;
perché egli non si compiace degli
stolti; adempi il voto che hai fatto.
(Ecclesiaste 5,4)*

La tua contribuzione alla chiesa valdese è il tuo

GRAZIE a DIO INSIEME A NOI.

**Banca di Credito Cooperativo,
Chiesa evangelica valdese di
Forano, iban:**

**IT52C 0832 7737 9000 0000
006405**

Preghiera:

Dio Onnipotente ed eterno,
che hai voluto che il tuo Figlio sopportasse per noi i dolori della croce affinché tu potessi allontanare da noi il potere dell'avversario, aiutaci a ricordare e a ringraziarti, perché con la Passione del Signore per amore nostro possiamo ottenere la remissione dei peccati e la redenzione dalla morte eterna, per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio, Signore nostro.

(Martin Lutero)